



# COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

## COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI AMMINISTRATIVI GENERALI

Verbale della seduta svoltasi in data 24/10/2024 ore 16:52

Il giorno 24 ottobre 2024, presso la sala consiliare si è riunita la Commissione Consiliare Affari Amministrativi Generali, convocata ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, così composta:

Membri della commissione	Rappresentante	Presente	Assente
Bindi Federica - PRESIDENTE	Maggioranza	X	
Panarese Domenico	Maggioranza	X	
Trivellati Nicola – entra alle ore 16:57	Maggioranza	X	
Venturelli Erika	Maggioranza		X
Manzato Graziella	Minoranza	X	
Principe Eleonora	Minoranza	X	

per discutere il seguente ordine del giorno, come da convocazione del 18/10/2024, prot. n. 23408:

- 1) Esame Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle botteghe storiche e degli esercizi tradizionali del Comune di Sommacampagna.

Partecipano la Responsabile dell'area Affari Istituzionali, cultura e sport in qualità di verbalizzante e la consigliera Caprara Silvia come uditore.

La Presidente, Federica Bindi, dichiara aperta la seduta alle ore 16:52, provvede ad illustrare la bozza di regolamento sopra citata e apre la discussione.

La consigliera Principe chiede che tipo di vantaggi potranno avere le botteghe storiche iscritte all'albo comunale.

L'assessore Trivellati risponde che oltre alla targa distintiva da apporre sulla vetrina, si provvederà successivamente all'approvazione del regolamento a definire i vantaggi economici finanziari ai fini IMU ed ai fini TARI, operando sulla tariffa variabile e probabilmente anche quella fissa, modificando la manovra tariffaria.

La consigliera Principe chiede che tipo di agevolazione abbiano le botteghe iscritte all'albo regionale, anche ai fini IMU.

L'assessore Trivellati rileva che l'IMU è una imposta comunale, gestita dal comune, per cui le agevolazioni sono di tipo diverso.

La consigliera Manzato chiede se il regolamento comunale si ispira a quello reginale e se è una scelta riservare ulteriori agevolazioni.

L'assessore Trivellati risponde che si prende spunto dalla normativa che consente la possibilità di prevedere agevolazioni per quelle attività che abbiano valore storico.

La consigliera Manzato chiede se i 40 anni previsti li mettiamo noi.

L'assessore Trivellati risponde che li mettiamo noi, si potevano anche prevedere i 50 anni, ma l'Amministrazione ha come scopo l'attrarre nuove attività ma soprattutto di sostenere quelle che sono sul territorio da tanto tempo e dare loro un appoggio

La consigliere Manzato rileva che non sarebbe obbligatorio essere bottega storica per avere agevolazioni.

L'assessore Trivellati precisa che l'intento non è trovare motivazioni per conferire agevolazioni ma in questo caso è proprio il volere sostenere attività storiche.

La consigliera Principe considera che questo sia un regolamento tipo adottato anche in altri Comuni e chiede dove sia stato personalizzato, se sui 40 anni, ecc.

L'assessore Trivellati riferisce che qualche Comune non abbia nemmeno previsto agevolazioni ma solo la targa.

La consigliera Principe rileva che non sia sicuro che le agevolazioni vengano attribuite, se il bilancio non dovesse consentire la riduzione delle tariffe e la consigliera Manzato fa l'esempio della TARI.

L'assessore Trivellati considera che bisogna vede come inserire le agevolazioni nel piano finanziario. Si è tentato di fare delle proiezioni, anche facendo un filtro sulla banca dati che è stata richiesta alla Camera di commercio, ma è difficilissimo farle.

La consigliera Principe chiede se le categorie sono definite dai 5 punti riportati all'art. 2 o da codici ATECO.

L'assessore Trivellati conferma che le categorie sono definite dai 5 punti.

La consigliera Principe sottolinea che, quindi, sono interpretabili.

L'assessore Trivellati rileva che sono stati aggiunti anche edicole, cinema e farmacie e che, comunque, è chiaro che ci si può riferire a codici ATECO.

La consigliera Manzato chiede delucidazioni in merito alla continuità di conduzione e l'assessore Trivellati fa l'esempio di un caso di una Partita IVA che venga conferita in una società di persone: in questo caso c'è una continuità dell'attività da riconoscere in capo all'operatore economico.

La consigliera Manzato chiede se non abbiamo almeno una previsione grossolana di quanti casi ci siano sul territorio e l'assessore Trivellati risponde di no: si pensava di avere la possibilità di fare una proiezione, ma purtroppo non si riesce.

Al termine della discussione, l'assessore ringrazia la consigliera Caprara Silvia, per la sua collaborazione e partecipazione alla stesura della bozza di Regolamento.

La Presidente, avendo constatato che non ci sono ulteriori osservazioni e domande, dichiara chiusa la seduta alle ore 17:08.

La Presidente

La Segretaria verbalizzante

Federica Bindi \_\_\_\_\_

Laura Melchiori \_\_\_\_\_